



Comune di Gussola

Provincia di Cremona



## Piano di Governo del Territorio

Ai sensi della LR 12/2005 e s.m.i.

### Prima Variante al PGT

# Valutazione di Incidenza

Febbraio 2014

**Gruppo di lavoro:**

Luca Menci  
Marco Banderali  
Roberto Bertoli  
Marco Antonelli  
Clizia Grandini  
Federica Gè  
Cristian Greppi



**Il Sindaco**

Marino Chiesa

**L'Assessore all'Urbanistica**

Giovanni Leoni

**Il Responsabile del Procedimento**

Carlo Roberto Scapini

Adozione

Delibera di C.C. n..... del .....

Approvazione

Delibera di C.C. n..... del .....



## Indice

|  |    |
|--|----|
| 1. Inquadramento.....  | 3  |
| 2. I contenuti della proposta di Variante .....                                  | 7  |
| 3. Considerazioni sulla Valutazione di Incidenza per la variante di Gussola..... | 10 |

## 1. Inquadramento

I sensi dell'articolo 32 della LR 7/2010 tutti i Piani di Governo del Territorio e le relative varianti sono da assoggettare, oltre alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), a Valutazione di Incidenza (VIC) se ricorrono le seguenti fattispecie:

- all'interno del territorio comunale sono riconoscibili siti Natura 2000;
- nei comuni confinanti vi è la presenza di almeno un sito Natura 2000

Nel caso ricorra almeno una delle due fattispecie deve essere pertanto affiancata alla procedura di VAS anche quella di verifica dei possibili impatti su questi ambiti sensibili.

Lo Studio di Incidenza, parte integrante della VIC, deve essere redatto dall'autorità proponente e inviato alla Provincia di competenza che si esprimerà in merito dopo aver acquisito il parere dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000 in esame. Il parere, redatto sotto forma di decreto, è vincolante per l'adozione del PGT o della Variante allo strumento vigente.

Da una ricerca in merito ai Siti Natura 2000 è emerso che all'interno dei limiti amministrativi del Comune di Gussola vi è la presenza di un SIC e due ZPS, a cui si sommano ulteriori due SIC e due ZPS localizzati nei Comuni confinanti. Nello specifico si riporta quanto segue:

|                                      |                           |
|--------------------------------------|---------------------------|
| Denominazione:                       | <b>Lancone di Gussola</b> |
| Codice identificativo:               | pSIC IT20A0014            |
| Ente Gestore:                        | Provincia di Cremona      |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | si                        |
| Ambito interno ai Comuni limitrofi:  | no                        |

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Denominazione:                       | <b>Lanca di Gussola</b> |
| Codice identificativo:               | ZPS IT20A0502           |
| Ente Gestore:                        | Provincia di Cremona    |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | si                      |
| Ambito interno ai Comuni limitrofi:  | no                      |

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione:                       | <b>Isola di Maria Luigia</b>                 |
| Codice identificativo:               | ZPS IT20A0503                                |
| Ente Gestore:                        | Provincia di Cremona                         |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | si   |
| Ambito interno ai Comuni limitrofi:  | si (Martignana di Po e Torricella del Pizzo) |

|                                      |                                  |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| Denominazione:                       | <b>Lanca di Gerole</b>           |
| Codice identificativo:               | pSIC IT20A0013                   |
| Ente Gestore:                        | Riserva Naturale Lanca di Gerole |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | no                               |

---

|                                     |                           |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Ambito interno ai Comuni limitrofi: | si (Torricella del Pizzo) |
|-------------------------------------|---------------------------|

---

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione:                       | <b>Riserva Regionale Lanca di Gerole</b> |
| Codice identificativo:               | ZPS IT20A0402                            |
| Ente Gestore:                        | Riserva Naturale Lanca di Gerole         |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | no                                       |
| Ambito interno ai Comuni limitrofi:  | si (Torricella del Pizzo)                |

---

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione:                       | <b>Aree delle Risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, fascia Golenale del Po</b> |
| Codice identificativo:               | SIC e ZPS IT4020017   |
| Ente Gestore:                        | Provincia di Parma  |
| Ambito interno al Comune di Gussola: | no  |
| Ambito interno ai Comuni limitrofi:  | si (Colorno e Sissa)  |

---



L'immagine sopra riportata evidenzia le distanze con i Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale più prossime a Gussola.



L'immagine sopra riportata evidenzia la distanza con il SIC "Lanca di Gussola" e la relativa ZPS "Lancone di Gussola", entrambi interni ai limiti amministrativi.

## 2. I contenuti della proposta di Variante

Come già esplicitato sia nel Rapporto Preliminare che nella Relazione di Progetto, la Variante al PGT di Gussola si concentra solo su aspetti afferenti la normativa di Piano.

Relativamente al nucleo di antica formazione le variazioni non alterano l'impianto generale delle disposizioni e non incidono sulle modalità di intervento, confermando pertanto la finalità del recupero del patrimonio edilizio. Viceversa intendono introdurre una maggiore flessibilità per gli interventi con particolare attenzione alle aree accessorie.

Entrando nel merito la Variante introduce cambiamenti ai seguenti articoli della normativa di Piano:

- Art. 13 – Elementi progettuali;
- Art. 19 – Definizioni e parametri urbanistici;
- Art. 79 – Classificazione delle aree nel nucleo di antica formazione;
- Art. 81 – Criteri di intervento nel nucleo di antica formazione;
- Art. 82 - Prescrizioni per gli interventi nel nucleo di antica formazione;
- Art. 85 – Ambito residenziale di prima edificazione;
- Art. 108 – Ambito soggetto a pianificazione concertata

Per quanto riguarda le effettive modifiche alle disposizioni di Piano si rimanda al Rapporto Preliminare e alla Relazione di Progetto dove è stata redatta una comparativa tra le norme vigenti e la proposta di modifica contenuta nella Variante. Nel testo seguente vengono esplicitate le modifiche all'articolato e vengono richiamate le considerazioni sui potenziali impatti generati così come descritti nel Rapporto Preliminare.

### Art. 13 – Elementi progettuali

La Variante si propone di:

- correggere un'imprecisione nell'articolato in modo da rendere il testo normativo maggiormente conforme alle disposizioni del Codice della Strada;
- esplicitare in modo evidente dove vi è la possibilità di realizzare parcheggi lungo il margine stradale.

### Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:

La modifica introdotta non comporta nessun ulteriore impatto sull'ambiente in quanto non implica la previsione di nuovo consumo di suolo al fine di soddisfare i nuovi requisiti proposti.

### Art 19 – Definizioni e parametri urbanistici

La Variante intende consentire la creazione di aggetti anche di maggiori dimensioni salvaguardando il principio di escluderli dal computo della Superficie Coperta fino ad una dimensione di 1,50 m.



**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

La modifica non comporta nessun ulteriore impatto sull'ambiente.

**Art. 79 – Classificazione delle aree nel nucleo di antica formazione**

La Variante intende adeguare le disposizioni relative all'uso delle aree inedificate nel nucleo di antica formazione con le disposizioni vigenti in materia di parcheggi pertinenziali.

**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

La possibilità di realizzare autorimesse ed altri servizi era già prevista dal PGT vigente.

Va però tenuto in considerazione che l'eventuale aumento della superficie coperta comporterà un diminuzione della capacità filtrante. Dovranno perciò essere verificati gli attuali sistemi di collettamento alla fognatura e, se necessario, si dovranno potenziare.

**Art. 81 – Criteri di intervento nel nucleo di antica formazione**

La Variante si propone di:

- stralciare l'obbligo di ricorrere al parere della commissione urbanistica uniformandosi alle vigenti disposizioni regionali;
- consentire, seppur nel rispetto delle disposizioni di tutela sovraordinata, la demolizione di edifici che presentano precarie condizioni di sicurezza anche se appartenenti ad un complesso edilizio di interesse tipologico e testimoniale.

**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

Le modifiche introdotte non comportano ulteriori carichi all'ambiente.

**Art. 82 – Prescrizioni per gli interventi del nucleo di antica formazione**

Al fine di meglio chiarire le possibilità di intervento sulle aree pertinenziali, la Variante intende coerenza la realizzazione di autorimesse e accessori secondo le disposizioni già contenute nell'art. 19 delle norme di PGT.

**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

La possibilità di realizzare autorimesse ed altri servizi era già prevista dal PGT vigente.

Va inoltre considerato che tale possibilità può produrre effetti benefici in virtù del fatto che si potrà intervenire senza necessariamente aumentare la superficie coperta attuale. Il mantenimento della superficie filtrante esistente permetterà di non dover prevedere un potenziamento dei sistemi di recupero delle acque piovane.

**Art. 85 – Ambito residenziale di prima edificazione**

All'interno dell'ambito residenziale di prima edificazione, la Variante si propone di:

- meglio specificare in quali casi è consentita l'edificazione in aderenza;
- non richiedere espressamente la registrazione e la trascrizione degli atti nei Registri immobiliari, rimandando pertanto alle disposizioni civilistiche;
- coerenza la realizzazione di autorimesse e accessori secondo le disposizioni già contenute nell'art. 19 delle norme di PGT, uniformandola con quanto disposto per il nucleo di antica formazione.

**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

La modifica all'art. 85 non può produrre nessun impatto all'ambiente.

**Art. 108 – Ambito soggetto a pianificazione concertata**

La Variante intende consentire la realizzazione di manufatti accessori di ridotte dimensioni al servizio delle attività insediate.

**Eventuali impatti aggiuntivi all'ambiente:**

La possibilità di realizzare manufatti accessori è introdotta come norma transitoria fino all'attuazione delle previsioni di trasformazione contenute nel PGT vigente. Pertanto, tale condizione presuppone un impatto ambientale trascurabile. Si ricorda inoltre che l'area accoglie già una attività in essere, che la Variante non va a modificare.

### 3. Considerazioni sulla Valutazione di Incidenza per la variante di Gussola

Generalizzando le risultanze dell'analisi contenuta nel rapporto Ambientale si può affermare che le modifiche previste nella Variante non comportano:

- il consumo di nuovo suolo libero;
- l'incremento di carico insediativo;
- la modificazione della classificazione dei suoli;
- la minaccia di ambiti tutelati e sensibili;
- l'aumento e/o l'alterazione della qualità dell'aria e dei fattori climatici;
- il rischio di ulteriori pressioni alla fauna e alla vegetazione presente

Applicando i dettami della "Guida metodologica alle disposizioni della Direttiva habitat 92/43/CE" si può senza dubbio ribadire che le azioni conseguenti la Variante non produrranno:

- la sottrazione diretta di territorio (inteso come habitat);
- la frammentazione e il conseguente isolamento di parti di territorio;
- la creazione di fonti di disturbo e di inquinamento ravvisabili nei ricettori sensibili e nelle aree protette sopra elencate;
- la perdita di funzionalità ecologica.

Alla luce di quanto espresso si può affermare che le modificazioni introdotte dalla Variante non avranno ripercussioni sull'ambiente in termini di ulteriori pressioni a cui dovranno essere sottoposti i ricettori sensibili. Da qui ne deriva che non possono essere ravvisati impatti potenziali neanche sui Siti Natura 2000 richiamati nel capitolo precedente.

Ad avvallare ulteriormente l'affermazione di cui sopra va tenuto in considerazione la distanza che intercorre tra i luoghi in cui potenzialmente si potranno manifestare le modifiche e le aree protette dei SIC e degli ZPS facenti parte del contesto oggetto di studio di incidenza.

Se si presuppone che gli impatti generati dalle azioni di Piano possano avere un normale decadimento dell'intensità man mano che ci si allontana dalla fonte di disturbo si può stimare, in funzione dell'entità della pressione antropica emessa, a quale distanza la stessa diventa trascurabile negli effetti. Il modello di analisi, basato su buffer di distanze in funzione della tipologia di impatto, stabilisce che oltre i 250 metri gli impatti generalmente si possono ritenere trascurabili. Volendo applicare il concetto a quanto contenuto nella Variante di Gussola si può asserire con certezza che, se mai ci fossero degli impatti derivanti da un qualsiasi uso delle aree pertinenziali in centro storico, le stesse non potrebbero avere ripercussioni in quanto distano da un minimo di 600 metri fino agli oltre 5 chilometri del pSIC Lanca di Gerole e la ZPS Isola di Maria Luigia.

Alla luce di questa ulteriore affermazione si può ribadire che i contenuti della Variante non potranno arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Natura 2000 e, pertanto, non si ritiene di dover sviluppare un classico studio di incidenza che preveda un'analisi di dettaglio per ogni tipologia di impatto.